

## AVVISO COMUNE

REVISIONE PREZZI NEGLI APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI – ART. 115 D. LGS. 163/2006

Roma, addì 26 gennaio 2009

**FISE Assoambiente** in qualità di Associazione che riunisce le imprese preposte alla gestione e tutela dell'ambiente, nel più ampio contesto della FISE - Federazione Imprese di Servizi che rappresenta in Confindustria una pluralità di settori le cui imprese, per lo più ad alta intensità di manodopera, esercitano attività connotate dalla stipula di contratti di fornitura di servizi

e

le Segreterie Nazionali di **FP CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI, FIADEL** in qualità OO.SS maggiormente rappresentative nel settore a livello nazionale, nonché stipulanti il CCNL applicato nel settore stesso

condividono il seguente Avviso.

### Premesso

che, ad oltre un anno dalla entrata in vigore del D. Lgs. 163/2006, FISE Assoambiente rivolgeva a codesta Autorità un quesito avente ad oggetto la perdurante disapplicazione della revisione dei prezzi, stabilita dall'art. 115 del D.Lgs. 163/2006, ai corrispettivi per i contratti di appalto di servizi, con particolare riferimento alle gravi condizioni registrate nel comparto della gestione dei rifiuti che opera esclusivamente con le Pubbliche Amministrazioni;

che, con nota del 19 Maggio 2008 (allegata alla presente per comodità di consultazione), codesta Autorità dava riscontro al quesito confermando l'esistenza della grave distonia di funzionamento dei meccanismi contrattuali previsti dalla Legge e indicando - in adesione ad una consolidata corrente giurisprudenziale - nella applicazione di un indice di adeguamento alternativo a quello stabilito dalla Legge, (l'indice FOI), una soluzione atta a scongiurare il dilagare del fenomeno già imponente dei contenziosi amministrativi tuttora pendenti in materia;

### le Parti stipulanti

rilevano

che, ad oltre sei mesi dalla redazione di quella nota, la situazione si è fatta notevolmente più critica.

Infatti, mentre non si è ancora pervenuti alla definizione dell'indice dei prezzi medi su base regionale stabilito dalla Legge - strumento certamente più aderente alle esigenze contrattuali del settore - anche l'applicazione dell'indice FOI, a sua volta certamente penalizzante per le imprese, è rimessa alla responsabilità delle singole stazioni appaltanti in mancanza di precisi ed uniformi atti di indirizzo.

Nel contempo si è ulteriormente aggravato il fenomeno dei ritardi di pagamento dei corrispettivi, che ha assunto dimensioni insostenibili per qualsiasi struttura industriale, stante la contingenza recessiva e la forte crisi finanziaria del mercato del credito.

Nondimeno, la natura dei servizi forniti alla collettività dalle imprese del settore - che occupano circa 17.000 addetti, cui sono affidate, in oltre 3.700 Comuni del Paese, a titolo esemplificativo, attività come la gestione dei rifiuti, la manutenzione di beni pubblici e la gestione di importanti risorse rivolte alla collettività - impone sempre più alle nostre imprese la ricerca della efficienza, l'investimento nella ricerca, il conseguimento di adeguati livelli di sicurezza sul lavoro, qualità ed affidabilità dei servizi forniti;

#### **sottolineano**

che, in mancanza di una certezza economica sull'adeguamento dei corrispettivi all'andamento dei livelli dei costi di produzione - adeguamento peraltro non riconosciuto neanche a seguito del recente rinnovo del contratto collettivo nazionale di categoria - nonché in mancanza di certezze finanziarie per la corrente esplosione del fenomeno dei ritardi di pagamento dei corrispettivi - reso particolarmente drammatico dalla grave contrazione della liquidità del sistema bancario - le imprese rappresentate non saranno messe in condizione di affrontare con serenità le crescenti esigenze dei mercati con conseguenti, possibili disservizi in un settore di così elevato impatto sociale e ambientale;

#### **osservano**

che tale grave situazione - suscettibile di far maturare generalizzate e sempre più critiche contingenze nella gestione di servizi essenziali alla collettività - penalizza fortemente tutte le forze sociali: le imprese, che vivono in prima battuta gli effetti distorsivi del mancato rispetto dei termini contrattuali imposti dalla Legge; i lavoratori, sui quali spesso ricadono ritardi nella corresponsione degli stipendi e, in molti casi, ritardi nell'adeguamento del contratto di lavoro;

che le stesse forze politiche, sia della maggioranza che della opposizione, intravedono i gravissimi effetti sociali che potrebbero discendere da una crisi generalizzata delle imprese del settore: negli ultimi mesi, infatti, sono state presentate in Parlamento ben due interrogazioni/interpellanze (i cui testi si allegano alla presente), volte a rendere consapevole il Parlamento della grave contingenza venutasi a creare a causa della perdurante lentezza dei meccanismi organizzativi, deliberativi e di spesa che purtroppo caratterizza la nostra P.A. soprattutto a livello locale.

#### **In tale premessa,**

nel confidare nel ruolo determinante dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini della soluzione del problema sottoposto, in quanto rientrante nei suoi compiti istituzionali atti a garantire l'efficiente esecuzione dei contratti pubblici,

**le Parti stipulanti convengono**

**che l'Autorità di vigilanza provveda affinché in ogni sede ed in ogni forma siano adottate tutte le iniziative utili e necessarie:**

- alla costituzione ed all'efficace funzionamento dell'Osservatorio di cui all'art. 7 del D. Lgs. 163/2006;
- alla rilevazione dei costi medi, ivi incluso il costo del lavoro, su base regionale, come previsto dalla Legge;
- alla tempestività degli adeguamenti tariffari con i criteri e sulla base dei parametri previsti dalla Legge;
- alla normalizzazione dei tempi e dei termini di pagamento dei corrispettivi maturati anche considerando gli effetti del fenomeno tanto dal punto di vista fiscale, che dal punto di vista degli oneri finanziari, tenuto conto della fase recessiva e di contrazione del credito che caratterizza attualmente i mercati.

Nel confidare nell'attenzione dell'Autorità di vigilanza in ordine alla gravità del problema sottoposto, le Parti stipulanti confermano la loro disponibilità per ogni ulteriore, utile approfondimento nonché per l'eventuale costituzione di tavoli di lavoro, presieduti dall'Autorità stessa, che coinvolgano, assieme alle presenti Parti stipulanti, le Forze Sociali ed i Soggetti Istituzionali.

Le Segreterie Nazionali  
delle OO.SS. stipulanti

FP CGIL

FIT CISL

UILTRASPORTI

FIADSL

FISE Assoambiente

Il Presidente

Settore Rifiuti Urbani

*Flavio Corradi*

FISE

*Francesco G. M.*